

TAVOLA ROTONDA

Donne e professioni tra ottimismo e difficoltà

Quali sono le difficoltà che le donne affrontano nell'accesso al lavoro e nella carriera? Quai è la presenza femminile nella categorie e negli ordini professionali? Ci sono disuguaglianze nei redditi medi professionali? Esistono materie, settori o incarichi tipicamente femminili? Sono alcuni dei temi che saranno affrontati nel corso della tavola rotonda "Le donne nelle professioni tra ottimismo e difficoltà", organizzata dalla facoltà di Lingue e letterature straniere e dal Comitato per le pari opportunità dell'Università di Udine, e dal Servizio pari opportunità della Regione Friuli Venezia Giulia, che si terrà domani, dalle 15, nella sala convegni di Palazzo Antonini, via Petracco 8, a Udine.

Porteranno i saluti il prorettore Maria Amalia D'Aronco, la preside della facoltà di Lingue, Antonella Riem, e l'assessore regionale alle Pari opportunità, Michela Del Piero. I lavori saranno aperti dalla di-

rettrice del corso avanzato "Donne, politiche e istituzioni", Silvana Serafin, e introdotti dalla presidente del Comitato per le pari opportunità dell'Ateneo, Marina Brollo. Alla tavola rotonda parteciperanno Doretta Cescon, per l'Ordine dei dottori commercialisti; Alessandra Stella, per l'Ordine degli avvocati; Eliana Morandi per l'Ordine dei notai; Elena Moro per l'Ordine degli ingegneri; Annamaria Ermacora per l'Ordine dei consulenti del lavoro, e Daniela Gnesutta per l'Ordine dei medici e chirurghi. Coordinerà i lavori la giornalista Alessandra Salvatori. «L'incontro - spiega Marina Brollo, docente di Diritto del lavoro e coordinatrice scientifica dell'iniziativa - si propone di riflettere sulla dimensione di genere di alcune professioni ad alto contenuto intellettuale. Si vuole ragionare sui passi avanti fatti e su quelli che restano da fare considerando il possibile contributo delle donne alla costruzione della società della conoscenza».